

□ **Mozione n. 275**

presentata in data 3 luglio 2008

a iniziativa dei Consiglieri Brandoni, Altomeni

“Promozione del trasporto integrato treno/bicicletta”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Visti:

- a) i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità secondo cui l'80 per cento dei cittadini europei abita nelle aree urbane e metropolitane in cui avviene il 90 per cento degli spostamenti quotidiani, dei quali il 50 per cento non supera i 5 km ed il 30 per cento non supera i 3 km;
- b) i dati ISFORT secondo cui il 15 per cento degli spostamenti quotidiani in Italia non supera i 1 km e il 40 per cento non supera i 2 km;
- c) gli impegni assunti dal nostro Paese con la ratifica del protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra;
- d) le “Linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007/2013” in cui si raccomanda agli Stati membri di promuovere i modi di trasporto alternativi ed il trasporto combinato per controbilanciare il predominio dei trasporti stradali;

Vista:

la “Risoluzione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile” approvata dal Parlamento europeo nella seduta dell'8 settembre del 2005 che al punto 50) sottolinea la necessità di promuovere i viaggi combinati treno/bicicletta, ritiene la realizzazione della rete ciclabile EuroVelo uno strumento utile allo scopo, chiede alle compagnie ferroviarie di consentire il trasporto biciclette al seguito anche sui treni a lunga distanza e transfrontalieri, come peraltro avviene già ora in Francia con i TGV;

la “Carta dei diritti dei passeggeri ferroviari” approvata dal Parlamento europeo il 18 gennaio 2007, secondo la quale tutti i treni dovranno prevedere zone speciali riservate anche alle biciclette e che i gestori di treni e stazioni dovranno garantire l'accessibilità ai convogli, ai marciapiedi e alle stazioni eliminando ogni ostacolo alle operazioni di imbarco e sbarco;

Considerato:

che lo sviluppo del trasporto integrato treno/bicicletta è una forma di intermodalità sostenibile anche per il trasporto pendolare;

che il cicloturismo, forma sempre più diffusa di turismo sostenibile anche nella nostra regione, abbisogna quale elemento prioritario, insieme alle necessarie infrastrutture ciclabili, del supporto del treno;

che il trasporto integrato treno/bicicletta nel territorio regionale va ritenuto strategico anche in quanto:

- a) contribuisce alla riduzione della congestione delle strade e del rischio di incidenti stradali;
- b) può spostare importanti flussi di traffico dal trasporto motorizzato individuale al trasporto pubblico e, per questa via, ridurre i livelli di inquinamento da traffico;
- c) promuove la cultura dell'ecomobilità e contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- d) consente alle società di trasporto pubblico di fidelizzare la clientela e di acquisire nuove quote di mercato;

Ritenuto pertanto che è necessario promuovere ed incentivare lo sviluppo del trasporto combinato treno/bicicletta intervenendo sia sulle infrastrutture (stazioni e aree pertinenziali da attrezzare a servizi quali parcheggio, noleggio, deposito, assistenza e riparazione cicli), sia sul materiale rotabile (al fine di garantire il trasporto delle bici al seguito sul maggior numero possibile di convogli) ed anche sulla struttura tariffaria

DÀ MANDATO

alla Giunta regionale ad operare di concerto con i soggetti interessati per la stesura di un protocollo d'intesa finalizzato a:

- 1) impegnare le società che effettuano servizi di trasporto ferroviario, in fase di acquisto di nuovo materiale per il trasporto passeggeri o di ristrutturazione di vetture esistenti, a prevedere appositi spazi destinati al trasporto delle biciclette al seguito;

- 2) impegnare le società che gestiscono le infrastrutture ad interventi finalizzati a facilitare la movimentazione delle bici nelle stazioni e l'accessibilità ai convogli - percorsi guidati, appositioni di scivoli o canaline lungo le scale di accesso ai binari o possibilità di utilizzo degli ascensori interni alle stazioni, indicazioni su monitor ed orari ferroviari dell'ubicazione nel convoglio del vano porta-biciclette (testa o coda convoglio) ed annuncio tramite altoparlanti all'arrivo del treno, nonché a realizzare in aree pertinenti appositi spazi attrezzati a servizi per i cicli;
- 3) realizzare con le società del trasporto ferroviario un piano di comunicazione permanente all'utenza al fine di dare la più ampia e capillare informazione del servizio, contribuendo così a modificare le abitudini dei viaggiatori a favore del servizio integrato treno/bicicletta;
- 4) prevedere, al fine di incentivare il trasporto delle bici al seguito e favorire il perseguimento degli obiettivi sopraindicati, la gratuità del trasporto bicicletta al seguito sui treni regionali attrezzati e per le percorrenze interne al territorio regionale fino alla scadenza degli attuali contratti di servizio e con riconoscimento da parte della Regione alle società di trasporto ferroviario dei relativi oneri tariffari.